

Ocf vs Anac sull'equo compenso

Sull'equo compenso «stiamo assistendo a tentativi di modifica inaccettabili e incostituzionali. Le critiche sollevate da Anac non possono compromettere la solidità della norma: la legge c'è e non si torna indietro». A dirlo è Pierfrancesco Foschi, responsabile dipartimento Equo compenso dell'Organismo congressuale forense (Ocf), che ricalca la posizione espressa dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) (si veda ItaliaOggi del 15 luglio). «Attualmente», le parole di Foschi, «sono in corso i lavori della cabina di regia ministeriale sul codice dei contratti. Anac, nella cabina di regia, ha ripetutamente sollecitato la revisione e il depotenziamento delle norme sull'equo compenso in materia di appalti pubblici. È sorprendente...

